

Scuola dell'Infanzia Soleluna

A.S. 2019/2020



P.O.S.E.S. Dott.ssa Antonella Pica

LE INSEGNANTI: Onelia Mazzucco

Elisabetta Di Marzio

Elisabetta D'Alesio

Donatella Stabellini

M. Elisabetta Mezzanotte

Carol Sbarrini

Donatella Testa

Valentina Grossi

Le insegnanti si presentano:



"Aspettando che finisca..."



La Pergamena della Didattica in Quarantena

C'era una volta la scuola dell'infanzia, corridoi pieni di bambini che giocavano, correavano, si abbracciavano, si salutavano...

Nelle aule, ricche di disegni e colori, incontravamo lacrimoni e grandi sorrisi, manine che ti abbracciavano e ti salutavano, e dicevano: ti voglio bene maestra, quando arriva mamma? A domani maestra!

La chiusura inaspettata ed improvvisa delle scuole il 4 marzo, causata dal COVID-19, ha creato un senso di instabilità e di insicurezza, un cambiamento del ciclo delle giornate, della settimana e dei mesi. All'improvviso ci siamo accorti che andare a scuola dava un ritmo alle nostre vite, costruendo e consolidando l'appartenenza ad una comunità.

Il periodo che stiamo vivendo è difficile, per superarlo dobbiamo restare insieme e pensarlo anche come un'occasione preziosa di apprendimento per gli insegnanti e per le famiglie nell'ottica di una didattica orizzontale.

La didattica a distanza – DAD

Oggi che la scuola è chiusa dobbiamo quindi rivedere la nostra forma di educazione, quella a distanza, l'unico strumento che abbiamo a disposizione.

Se prima erano i bambini che venivano a scuola, oggi c'è da fare un percorso inverso: si tratta di far entrare la scuola nelle case, attraverso video-messaggi, ricordando che le insegnanti ci sono, per confortare e rassicurare i bambini, seppur online, in questo momento delicato.

Occorre ricordare che le attività educative per i bambini della scuola dell'infanzia si basano soprattutto sulla presenza, sulla relazione tra i bambini, sulle attività sensoriali e ludiche, in questo guidati dalla costante presenza della maestra.

In questo momento di forzata separazione è necessario mantenere vivo il sentimento di appartenenza applicando nuove strategie e strumenti, ma tenendo sempre presente la fondamentale importanza che nel processo educativo ricopre la relazione.

"La missione della scuola è di sviluppare il senso del vero, del bene e il senso del bello"
Papa Francesco

PRENDI UN'EMOZIONE...

In questo particolare periodo i bambini chiusi in casa, privati delle loro routine, si confrontano con le proprie emozioni; avendo perso la dimensione sociale, la scuola e il contatto con gli altri, vivono stati d'animo alternando paura, rabbia, tristezza, noia e felicità per la vicinanza dei famigliari.

Le insegnanti hanno proposto ai bambini l'ascolto della canzone "Prendi un'emozione".

Attività/obiettivi

Ciascun bambino, oltre a memorizzare la canzone, rappresenterà i propri stati d'animo con la tecnica preferita, raccontando verbalmente le proprie emozioni per poterle comprendere su sé stessi e gli altri.

Tristezza:
stare lontano dagli affetti



Paura:
paura degli animali selvatici

Felicità:
essere liberi di giocare al mare



Rabbia:
**non riuscire ad ottenere quello
che si desidera**

"Prendere sul serio le emozioni dei bambini richiede empatia, notevoli capacità di ascolto e il desiderio di vedere le cose dalla loro prospettiva"

John Gottman

CHE STRANA PRIMAVERA!

Siamo tutti in casa, ma la nuova stagione viene comunque accolta dai bambini, anche se solo da un balcone, un terrazzo o da una finestra: fiori, insetti e uccelli destano la loro curiosità. La natura, del resto, continua il suo decorso con la stessa energia e bellezza di sempre.

Attività/Obiettivi

Le Insegnanti, partendo da una filastrocca, hanno invitato i bambini ad osservare i cambiamenti della natura e a rielaborarli attraverso attività manuali con l'uso di diversi materiali e tecniche.







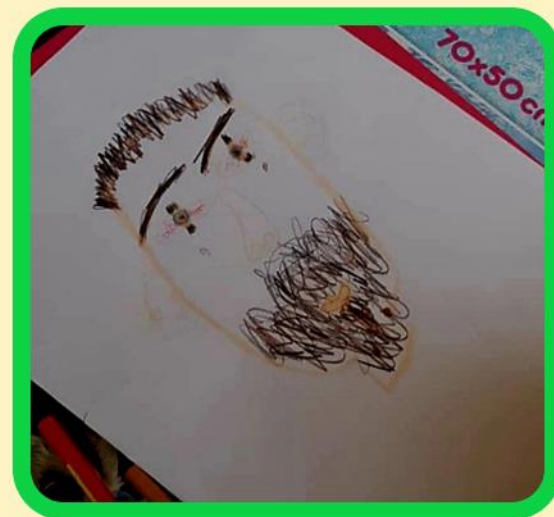
"Potranno recidere tutti i fiori, ma non potranno fermare la primavera"

Pablo Neruda

CREO E MI DIVERTO IN CASA

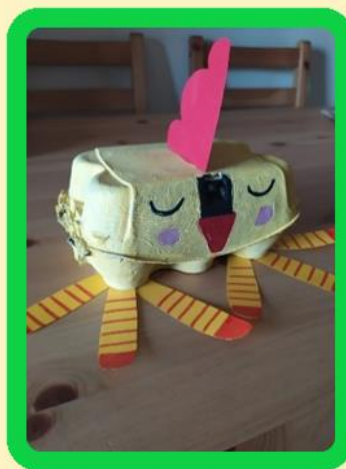
Le insegnanti vicine... ma lontane hanno supportato questo momento di smarrimento invitando i bambini a costruire momenti di gioia e creatività, attraverso l'utilizzo di materiali reperibili in casa.





"Ho imparato che quando un neonato stringe per la prima volta il dito del padre nel suo piccolo pugno, l'ha catturato per sempre"

Gabriel Gracia Marquez





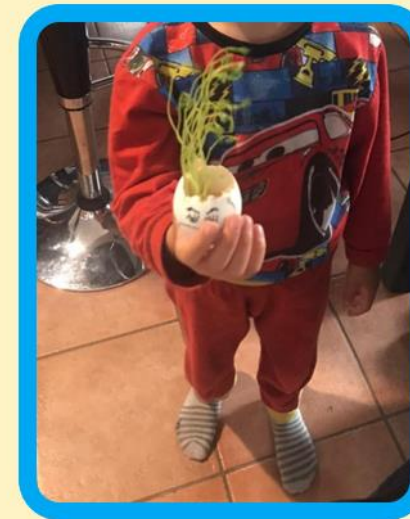
EARTH DAY

Il 22 aprile abbiamo festeggiato l'**Earth Day**, la Giornata Mondiale della Terra, la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia.

Attività/ obiettivi

Vista la forzata permanenza in casa, le insegnanti coinvolgono i bambini sensibilizzandoli verso la natura proponendo la semina e l'osservazione della nascita di una piantina. Per aiutare i bambini a comprendere un così ampio concetto hanno inoltre proposto dei video-racconti, storie, disegni e manipolazione di materiali.





“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la più bella forma d'arte che si possa desiderare”

Andy Warhol

LA VALIGIA DEI PENSIERI:

VALERIA: CIAO, PRESTO CI RIVEDREMO E GIOCHEREMO, QUANDO È PASSATO IL CORONAVIRUS.

FEDERICO: si, maestra, ho sentito la fiaba, è stata bellissima!

LORENZO: ciao maestra, ma quando torniamo a scuola?

FRANCESCO: maestre questo disegno è per voi, per quando andiamo al mare.

ZOE: ciao maestre ci vediamo quando finisce il virus!

ALESSANDRO: ciao maestra mi mandi un video del tuo pappagallo.

LUCA: ciao maestre io sto bene e voi? Io sono felice che sono a casa ma mi mancate tanto.

GINEVRA: maestra però questo Coronavirus è stancante!

MARTINA: maestra. oggi mi è caduto il dentino!

GIULIA: ciao maestre, ho fatto il coniglietto e ci ho messo pure l'uovo che ha fatto la gallina di nonna.

GIORGIA: maestre volevo dirvi che ho tagliato il ciuccio e non lo uso più.

CATALIN: CIAO MAESTRE VI VOGLIO BENE.

"Se io avessi una botteguccia, fatta di una sola stanza vorrei mettermi a vendere, sai cosa? La speranza"

Gianni Rodari